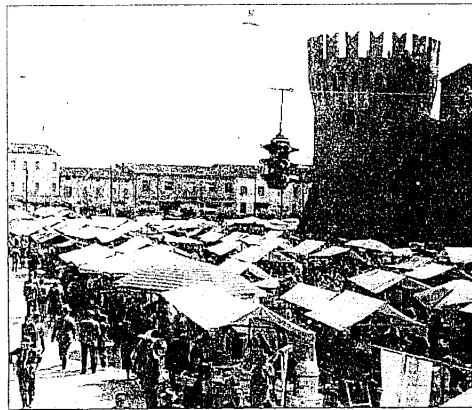


Lugo celebra il suo antico mercato con una mostra fotografica

I mercoledì delle meraviglie

LUGO - La città del Pavaglione e delle piazze, celebra la sua antica vocazione mercantile con una mostra fotografica e documentaria sui suoi mercoledì delle meraviglie, i mercoledì dei mercati di Lugo. La cerimonia di inaugurazione si terrà sabato mattina, alle 11, a Palazzo Trisi. Dopo il saluto del sindaco Raffaele Cortesi, sono previsti gli interventi dell'assessore alla Cultura Giovanni Barberini e del presidente della Confesercenti lughese Giacomo Melandri. La mostra, che si conclude il 9 dicembre, è organizzata dal Comune di Lugo, dalla Biblioteca comunale Trisi e dalla Confesercenti di Lugo (con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte) che ha realizzato anche un Dvd promozionale relativo al mercato. "Ogni mercoledì, a Lugo, si tiene il mercato, uno dei maggiori della Romagna e d'Italia - scrive Glauco Sanga - e l'imponente edificio del Pavaglione testimonia dell'importanza e della fortuna del commercio dei bozzoli,



Una foto storica del mercato lughese

fiorito tra il 1600 e i primi decenni del '900". Il mercato di Lugo è infatti antichissimo, e se sulla sua origine non si conoscono date certe, si risale, di sicuro, all'Alto Medioevo. La giornata tradizionale del merco-

ledi, giorno di Mercurio, dio dei commerci, reca inevitabilmente con sé risonanze classiche. Oltre alla funzione economica, il mercato ha una funzione sociale e culturale primaria: è luogo di contatto e di

scambio di merci come di persone, promuove idee, conoscenze, esperienze, incrociando lingue e culture diverse. Fondamentali sono i valori psicologici e simbolici del mercato, luogo del riconoscimento della diversità etnica e sociale, e quindi del rapporto con gli altri. Vendere e comperare, certamente, ma molto di più, e comunque, incontrarsi e conoscersi. "Il mercato - aggiunge Sanga - rappresenta inoltre la rottura del quotidiano, la tensione verso il diverso, l'ignoto, il migliore. Si va al mercato anche per sognare, come insegnano le fiabe. Dunque il mercato è anche luogo delle meraviglie". La mostra espone documenti storici e soprattutto immagini. Le foto provengono dalle raccolte della biblioteca Trisi e dalle collezioni Alfredo Giovannini e Giuseppe Cantagalli, depositate presso la biblioteca stessa; altre immagini provengono dalle raccolte private di Manlio Della Ciana, Marina Guerra, Pier Giorgio Lacchini, Giovanni Zaffagnini e dell'editore Walter Berti.

Lugo. Incentivi per la trasformazione delle auto Ultimi fondi a disposizione per impianti a gpl e a metano

LUGO. I carburanti a basso impatto convincono sempre di più. Stanno infatti per andare in esaurimento i fondi per convertire la propria autovettura a gpl e metano. La stima è di esaurire il budget prima della fine dell'anno. L'iniziativa, partita nei primi mesi del 2006, a tutt'oggi ha raccolto molte adesioni anche a Lugo. «Desidero ricordare ai cittadini lughesi - precisa l'assessore all'Ambiente, Fausto Bordini - l'opportunità di poter usufruire del contributo del ministero dell'Ambiente, corrispondente a 350 euro e valido per le auto immatricolate dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2000 a fondo perduto. Contributo che viene scontato dall'importo complessivo, direttamente in fattura dalle officine autorizzate. Considerato l'avvicinarsi dell'esaurimento dei fondi, è bene che gli interessati si rivolgano prontamente alle officine autorizzate per prenotare l'impianto a gpl o a metano. Si tratta di un'importante scelta in campo ambientale, visti i bassi livelli di inquinamento di questi carburanti, ma anche di un'opportunità dal punto di vista economico per le nostre famiglie che potrebbero, in tal modo, ridurre considerevolmente la spesa per l'acquisto del carburante e delle emissioni inquinanti».

Laboratorio per artisti a Villa San Martino

LUGO - Un'occasione da non perdere per gli amanti dell'arte. Il centro sociale di Villa San Martino, con il patrocinio del Comune di Lugo, organizza "Vedo e dipingo...dipingo e poi vedo", un laboratorio che ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze delle tecniche artistiche dei partecipanti, stimolandone l'espressività e cercando di far acquisire una buona capacità di lettura delle opere d'arte, attraverso la progettazione e l'esecuzione dei dipinti. L'attività del laboratorio è caratterizzata da lezioni personalizzate, con le finalità dell'apprendimento delle tecniche pittoriche e del disegno ed è coordinata da Paolo Buzzi, noto artista, che si è formato all'École de Beaux Arts di Saint Etienne, prima di diplomarsi in pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Il corso, a scelta dei partecipanti, si snoderà in 12 o 18 incontri, con cadenza settimanale, ogni lunedì a partire dal prossimo 6 novembre, dalle 20,30 alle 23,30, presso i locali dell'ex scuola elementare Centro Giovani di via provinciale Bagnara, a Villa San Martino. Per informazioni è possibile contattare i numeri 347/4781508 oppure lo 0545/32041 (Pratico in via Gramsci, 3 a Lugo) o ancora lo 0545/58021, del centro sociale Villa San Martino.

Lugo Giovedì la commemorazione dei giovani partigiani fucilati nel '44 La città fa memoria dei martiri del Senio

LUGO - Il Comune di Lugo, l'Anpi ed il "Comitato unitario antifascista permanente per la difesa della Costituzione e per Lugo città chiusa al fascismo", ricordano, giovedì prossimo, alle 10 del mattino, il sessantaduesimo anniversario dell'eccidio dei Martiri del Senio. Era infatti la notte del 26 ottobre del 1944 quando Floriano (23 anni) e Giovanni (17 anni) Montanari, Giorgio Folicaldi (15 anni), Giovanni Dalmonte (18 anni), Luigi Ballardini (18 anni), Domenico Facciani (20 anni) e Renzo Berdondini (17 anni), furono trascinati sulle sponde del fiume Senio, e fucilati. Il programma della celebrazione

prevede la deposizione di corone ai piedi del cippo sul luogo dell'eccidio da parte del sindaco di Lugo, Raffaele

Cortesi e delle autorità locali e provinciali che saranno accompagnate da un gruppo di studenti, in rappresentanza

delle scuole secondarie di primo grado della città. "È importante che non si dimentichi mai che il nostro benessere e le nostre libertà - ha rimarcato il sindaco Cortesi - le dobbiamo al sacrificio di questi ragazzi, così come a quello di centinaia di loro compagni e compagne. Molti morirono nel corso delle loro azioni coraggiose, e, dopo aver conquistato la libertà, hanno ricostruito l'Italia dalle fondamenta, dandogli una delle più belle Costituzioni, un'economia che ci consente oggi di vivere in un Paese che, pur con tutte le contraddizioni, è uno dei luoghi più tranquilli della terra".

Lugo I bonus comunali per la riconversione delle auto sono andati a ruba: ancora disponibili gli ultimi contributi da 350 euro

In esaurimento i fondi per il metano

LUGO - Dalla Conferenza degli Assessori dei Comuni aderenti all'Icibi (iniziativa carburanti a basso impatto) tenutasi nei giorni scorsi a Parma, a cui ha partecipato l'assessore all'Ambiente del Comune di Lugo, Fausto Bordini, è emerso un largo consenso da parte dei cittadini circa l'utilizzo degli incentivi per convertire la propria auto, tanto da far temere un rapido esaurimento dei fondi. La stima è di esaurire il budget prima della fine dell'anno. L'iniziativa, partita nei primi mesi del 2006, a tutt'oggi ha raccolto molte adesioni anche tra i citta-

dini lughesi. Dei 15 milioni di euro riservati alla conversione a metano o gpl di veicoli a benzina, restano a livello nazionale poco più di 3 milioni di euro. "Desidero ricordare ai lughesi - precisa lo stesso Bordini - l'opportunità di poter usufruire del contributo, corrispondente a 350 euro, e valido per le auto immatricolate dal 1° gennaio '93 al 31/12/2000; contributo che viene scontato dall'importo complessivo, direttamente in fattura dalle officine autorizzate". Considerato l'avvicinarsi dell'esaurimento dei fondi, è bene che gli interessati si ri-



E' necessario prenotare i bonus "verdi" nelle officine autorizzate

volgono, prontamente, alle officine autorizzate per prenotare l'impianto a gpl o a metano. "Si tratta di un'importante scelta in campo ambientale - prosegue Bordini -, ma anche di un'opportunità dal punto di vista economico per le nostre famiglie che potrebbero, in tal modo, ridurre la spesa per l'acquisto del carburante. Scelta che viene oggi rafforzata dalla sigla di un protocollo di intenti con Autostrade nel quale si pone, come obiettivo comune, di dotare l'80% delle aree di sosta autostradali di impianti di rifornimento per il metano".

Lugo. Sabato l'inaugura la mostra sullo storico appuntamento del mercoledì

«Un consorzio per il mercato»

Il sindaco: va rilanciato questo settore della nostra economia commerciale

LUGO. Le meraviglie e la storia del mercato di Lugo in mostra a Palazzo Trisi.

«I mercoledì delle meraviglie, il mercato di Lugo» è infatti il titolo della mostra che sarà inaugurata sabato 28 ottobre, alle 11. Dopo il saluto del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, sono previsti gli interventi dell'assessore alla cultura Giovanni Barberini e del presidente della Confesercenti lughese Giacomo Melandri.

«Si tratta di una iniziativa importante - afferma il sindaco Raffaele Cortesi - nell'ottica di valorizzare e promuovere il mercato che rappresenta un segmento centrale della nostra offerta commerciale. Il mercato è una risorsa per il territorio ed è giusto valorizzarlo. Inoltre, il nostro è uno dei più antichi e più grandi mercati della provincia che rappresenta anche una parte di storia della città. Ora, insieme agli operatori dobbiamo pensare a promuoverlo e a rilanciarlo arrivando a formule valide di collaborazione come il consorzio». L'ipotesi del consorzio era nata alcuni mesi fa, ma pareva tramontata.

CONFESERCENTI

LUGO. «I mercoledì delle meraviglie» si inserisce in un programma più generale di iniziative che la Confesercenti dedica al mercato ambulante di Lugo in occasione del 60° anniversario della fondazione dell'Anva, il sindacato degli operatori ambulanti.

L'obiettivo della Confesercenti è valorizzare questo storico mercato, da sempre motivo di lustro e di richiamo per la città, portando all'attenzione della collettività i tanti aspetti peculiari che ne hanno fatto la sua storia, ma con un sguardo verso il futuro che richiede un salto di qualità in termini di specializzazione e nuovi strumenti di marketing.

«E' una strada percorribile? «E' una soluzione che in altre realtà ha dato buoni risultati - replica il sindaco - spero che riusciremo ad arrivarci anche a Lugo, ci vorrà un po' di tempo ma è fattibile. Con il consorzio si integrano le ipotesi di valorizzazione. Permette agli ambulanti di unire le risorse e di autorganizzarsi per le promozioni».

La mostra espone documenti storici e immagini riguardanti il mercato cittadino provenienti dalle raccolte della Biblioteca Trisi e da collezioni private.

Inoltre, nel mese di novembre la Confesercenti presenterà pubblicamente un filmato dal titolo «Il

mercato di Lugo da 600 anni guardato al futuro» a cura del giornalista e produttore Emiliano Casadio, che ne documenta la storia e al tempo stesso si proietta nell'oggi e nei domani con immagini e commenti che sottolineano il fascino di questa antica forma di commercio. Il filmato sarà distribuito gratuitamente a quanti ne facciano richiesta. A Lugo si troverà oltre che alla Confesercenti locale anche alla Biblioteca Trisi e la Pro loco.

«Ogni mercoledì, a Lugo, si tiene il mercato, uno dei maggiori della Romagna e d'Italia - scrive Glauco Sanga - e l'imponente edificio del Pavaglione testimonia dell'importanza e della fortuna del commercio dei bozzoli, fiorito tra il 1600 e i primi decenni del '900. Il mercato di Lugo di Romagna è antichissimo e se sulla sua origine non si conoscono date certe, si risale, di sicuro, all'alto Medioevo. La giornata tradizionale del mercoledì, giorno di Mercurio, dio dei commerci, reca inevitabilmente con sé risonanze classiche. Oltre alla funzione economica - prosegue - il mercato ha una funzione sociale e culturale primaria: è luogo di contatto e di scambio di merci come di persone, promuove idee, conoscenze, esperienze, incrociando lingue e culture diverse. Vendere e comprare, ma può importare di più incontrarsi e conoscersi. Il mercato rappresenta inoltre la rottura del quotidiano, la tensione verso il diverso, l'ignoto, il migliore. Si va al mercato anche per sognare, come insegnano le fiabe. Dunque il mercato è anche luogo delle meraviglie». (s.ferr.)

LUGO

Musica in osteria

A partire da giovedì 26 ottobre, all'osteria di San Martino, in via Magnapassi a Lugo, prende il via la rassegna musicale «Giovedìverso». «E' un modo di incontrarsi e di socializzare - precisa Massimo Seganti, un dei titolari del locale - attraverso buona musica dal vivo e degustando cibo. Il nostro programma prevede vari generi, dal bossanova al jazz, al funky e al blues. Giovedì 26 ottobre, partiamo col funk: suonano i «Format Four» di Bagnacavallo. Tra l'altro, nel locale sono esposte foto in bianco nero scattate dal fotografo Norge Travasoni, una vera e propria mostra che viene inaugurata ufficialmente sabato 28 ottobre, alle ore 18.30, alla presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Lugo Giovanni Barberini».



Una foto d'epoca del mercato ambulante di Lugo visto dalla parte della rocca

SICUREZZA

Una giornata di promozione

LUGO. «Vado a scuola a piedi o in bicicletta». A dirlo e, soprattutto, a farlo, sono gli studenti lughesi. Su questo tema, per venerdì prossimo, è stata indetta una giornata dedicata ai percorsi sicuri casa-scuola. Per l'assessore ai Servizi educativi e formativi Clara Caravita, questo è stato possibile grazie all'intervento dei ragazzi della prima Consulta insediatisi a Lugo nell'anno scolastico 2003-2004. Sono loro, infatti, che hanno messo in evidenza sia il piacere di poter andare a scuola a piedi o in bicicletta per essere più autonomi e osservare meglio quanto li circonda e comunicare come marciapiedi e piste ciclabili siano i due elementi che maggiormente rappresentano



per gli alunni la sicurezza per muoversi sulle strade da loro percorse.

«Sono stati individuate, fra l'altro, come pericolose la presenza di radici sporgenti nelle piste ciclabili di viale Europa (ora interamente sistemata) e

l'assenza di piste ciclabili in Via Foro Boario ed in via Acquacalda (attualmente in fase di completamento). I diversi assessorati che hanno accolto le loro osservazioni si sono impegnati a realizzare gli interventi segnalati.

Gli studenti lughesi hanno deciso di dedicare una giornata ai percorsi sicuri

A scuola in bici o a piedi

Venerdì iniziativa del Comune rivolta agli alunni

L'iniziativa di venerdì prossimo, oltre a rappresentare per tutta la comunità una occasione per rivalutare l'uso di mezzi alternativi all'automobile, vuole essere la conferma, rivolta a tutti gli alunni di Lugo, che l'impegno preso

dall'amministrazione comunale di fronte alla Consulta dei ragazzi è stato mantenuto.

«La consulta dei ragazzi per noi amministratori - ha puntualizzato l'assessore ai servizi educativi e formativi Clara Caravita - rappresenta un mo-

mento di confronto molto importante e, come ha precisato a più riprese lo stesso sindaco Raffaele Cortesi, le segnalazioni vengono tenute nella dovuta considerazione. Si è provveduto a soddisfare il desiderio dei ragazzi, con la realizzazione dei percorsi ciclo pedonali. Per i nostri giovani questo significa in primo luogo offrire una maggior sicurezza, incentivandoli ed educandoli ad usare la bicicletta».

Sono state consegnate a tutti gli alunni, che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado, le piantine topografiche che evidenziano i percorsi ciclo pedonali attualmente presenti sul territorio cittadino di Lugo, con l'invito ad usufruirne il più possibile.

Saranno finanziati bretella Naviglio e campus scolastico. Opere attese da tempo

24/10
24/10
2008

Milioni in arrivo per la Bassa

Dalla Provincia tre anni di risorse per i lavori pubblici

LUGO - Buone notizie per la Bassa Romagna. Arrivano direttamente dalla Provincia che nel piano triennale degli investimenti pubblici ha inserito 75 milioni di euro per opere che il territorio aspetta da anni. Ci saranno, quindi, i fondi per la bretella del Naviglio e per il campus scolastico, che da solo otterrà nel 2009 due milioni di euro, soldi indispensabili per far partire il primo stralcio della cittadella scolastica, a due passi dalla stazione di Lugo. L'elenco degli investimenti messi nero su bianco da piazza Caduti è lungo: sono previsti, tra gli altri, anche interventi per la messa in sicurezza della provinciale San Silvestro Felisio. Tra due anni saranno aperti cantieri anche tra Lugo e Cotignola, all'incrocio tra via San Francesco e via X Aprile, dove sarà costruita una rotatoria.

A pagina 19
Conti

Nel piano triennale dei lavori pubblici oltre 75 milioni di euro per strade e scuole del lughese

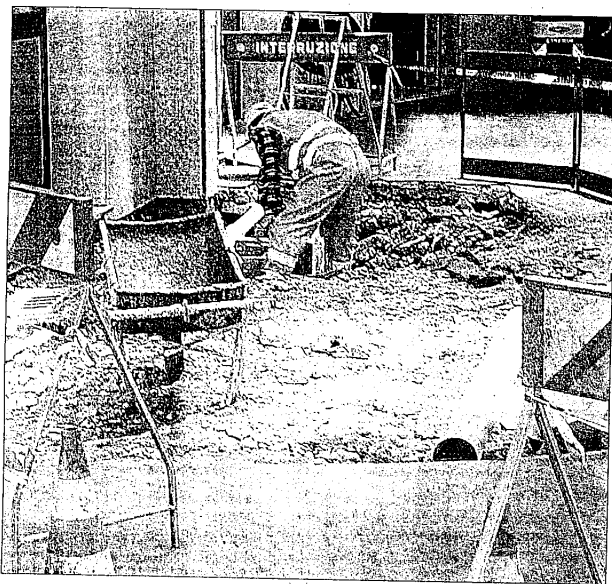
La Provincia investe sulla Bassa

Finanziati la bretella Naviglio e il campus scolastico

Lastricate di soldi e d'asfalto. Novità in arrivo per la viabilità su tutto il comprensorio lughese. La giunta provinciale ha stilato il piano triennale dei lavori pubblici e alla Bassa Romagna spettano ben 75 milioni di euro di investimenti. La pioggia di fondi andrà a finanziare opere che il territorio lughese attende da anni.

Elenco degli investimenti definiti dall'ente di piazza Caduti è lungo: ci sono sogni nel cassetto pronti a trasformarsi in concreto cemento, uno su tutti il campus scolastico di Lugo, infrastrutture progettate da anni e rispolverate per l'occasione, la bretella Naviglio e opere viarie richieste a gran voce dai sindaci della Bassa.

Sorride l'amministrazione Cortesi. Il progetto del campus scolastico potrà decollare. La Provincia ha giocato il jolly e per il 2009 ha messo in preventivo ben 2 milioni di euro, fondi necessari a realizzare il primo stralcio della cittadella scolastica a due passi dalla stazione ferroviaria



Tre anni di cantieri per la Bassa Romagna

miche a non finire. La Provincia innesca la quinta marcia, "sgassa", glissa sulle polemiche e mette ben 11 milioni di euro sul piatto per i primi due stralci dell'opera. Un secondo

lotto è previsto nel 2008 e avrà un costo pari a 5 milioni e 800 mila euro. L'opera sarà completata nel 2009 dal faraonico terzo stralcio di collegamento tra la neonata bretella e il ter-

ritorio di Alfonsine, all'altezza della Statale 16, intervento da 14 milioni di euro. Cantieri virtuali anche tra Bagnacavallo e Fusignano. La giunta Giangrandi ha dato il via libera alla

realizzazione del collegamento tra la Naviglio nord e via Fornace, stanziando ben 6 milioni di euro per il primo stralcio (2007). Sul fronte della sicurezza stradale gli interventi più

Previsto per il 2007 un profondo restauro della caserma dei carabinieri

LUGO - La Provincia pensa anche all'Arma. Nel piano triennale dei lavori pubblici stilato dalla giunta Giangrandi figura, infatti, anche il restauro della caserma dei Carabinieri della compagnia di Lugo.

L'immobile di via Acquacalda, già interessato nel corso del 2006 da lavori di rifacimento, verrà tirato a lucido con un ulteriore investimento di 150 mila euro. Il restauro, oltre alle parti esterne, riguarderà i locali di servizio e l'adeguamento degli impianti elettrici.

Altri interventi sono previsti, nel biennio 2007-2008, su i due maggiori istituti superiori lughesi, il liceo Scientifico Ricci Curbastro, cui saranno rifatte coperture e infissi (600mila euro) e l'Ite Compagnoni, il cui completamento richiederà uno sforzo economico notevole, ben 2 milioni di euro.

Nel 2009, inoltre, l'Ente di piazza Caduti provvederà anche al restauro dell'aula magna dell'istituto tecnico.

urgenti riguardano l'adeguamento dell'ex statale 610 Ponte Rosso tra Massa Lombarda e Conselice, opera suddivisa in tre lotti da tre milioni di euro l'uno. Proseguiranno, inoltre, le opere di messa in sicurezza della provinciale San Silvestro Felisio. Nel 2008 la Provincia spenderà ben 2 milioni e 500mila euro per il rifacimento del tratto compreso tra Barbiano e il ponte Felisio. Le ruspe entreranno in funzione tra due anni anche tra Lugo e Cotignola, all'incrocio tra via San Francesco e via X Aprile, dove sarà costruita una rotatoria da un milione di euro. L'ultimo ingente intervento, questo previsto per il 2009, riguarda Lavezzola. La frazione conselicese verrà collegata alla statale Adriatica grazie alla costruzione di una bretella da 6 milioni di euro. Anche il capitolo dell'edilizia scolastica riserva più di una sorpresa. L'opera più attesa, sulla quale punta molto anche l'amministrazione Cortesi - è il campus, la cittadella scolastica che pareva destinata a restare un sogno nel cassetto. E invece, la Provincia gioca il jolly e per il 2009 mette in preventivo ben 2 milioni di euro, fondi necessari a realizzare il primo stralcio.

Andrea Conti

24/10
CORTESI
BASSA
ROMAGNA

Ieri la discussione.
No ai pattugliamenti
notturni



Vigili al lavoro

Una poltrona per due

LUGO. La discussione sulla realizzazione di un comando unico di polizia municipale per la Bassa Romagna va avanti da anni.

Mettere d'accordo i dieci comuni dell'Associazione intercomunale non è impresa facile e i problemi sorti sono stati diversi. Ma il percorso verso l'unificazione del ser-

vizio non si è fermato e dal prossimo anno il corpo unico dovrebbe concretizzarsi.

Ci sarà quindi da definire a chi affidare il comando di tale corpo. I più papabili sembrano Roberto Faccani ed Elena Fiore, sempre che quest'ultima non venga trasferita a Ravenna dove attualmente c'è un posto vacante.



Da gennaio il comando dei vigili urbani dovrebbe diventare unico per i comuni della Bassa Romagna

Vigili, nel 2007 il comando unico

A gennaio sarà stipulata la convenzione fra i Comuni

LUGO. Il corpo unico di Polizia municipale al servizio dei dieci comuni della Bassa Romagna sarà presto una realtà. Dopo due anni di piani, incontri e discussioni, si è deciso ieri, nel corso della riunione del Comitato tecnico dedicato al progetto presieduto dal sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, che il primo vero passo in questa direzione sarà fatto il 1° gennaio prossimo.

Una convenzione, stipulata fra i dieci comuni, unirà le polizie municipali e definirà la creazione di un coordinamento fra i comandanti la cui direzione è al momento, ancora incerta.

Il tavolo riunito alla Rocca ha coinvolto il referente dell'Associazione intercomunale su queste tematiche, Pietro Vanicelli, primo cittadino di Russi, i comandanti dei corpi presenti sul territorio (Elena Fiore per Lugo, S. Agata e Bagnara, Roberto Faccani per Bagnacavallo, Fusignano e Cotti-

gnola, Silvia Ferretti per Massa Lombarda e Conselice, Merisiano Caldroni per Russi e Roberto Rosetti per Alfonsine) ed i segretari del Comune capofila e dell'Associazione Intercomunale, Paolo Neri e Giorgio Piombini.

Il primo progetto comune sul quale i cinque comandanti saranno chiamati a lavorare già dal prossimo 7 novembre riguarda la definizione di un ufficio contravvenzioni unico. In realtà le preferenze espresse dal sindaco Cortesi, che duran-



te la riunione ha ribadito l'intenzione dei primi cittadini dei dieci comuni di associare i servizi di polizia municipale, erano dirette all'immediata attivazione di un servizio di pattugliamento notturno. L'idea ha scatenato la reazione di

buona parte dei comandanti presenti che hanno bocciato la proposta per una lunga serie di ragioni fra le quali la carenza del personale che in alcune realtà scende oltre i limiti minimi fissati dalla legge e la mancanza di una sua adeguata prepara-

zione e addestramento unita alla necessità di raggiungere una corretta integrazione con le altre forze di polizia.

All'elenco si aggiungono altre aggravanti, indicate nella notevole estensione del territorio servito e nella necessità comunque di essere presenti, al servizio dei cittadini, nelle realtà locali che rischierebbero inevitabilmente di essere trascurate per l'eccessivo impegno richiesto. Uno scenario difficile da governare che ha fatto slittare l'idea del

servizio notturno a tempi migliori.

Al momento, il progetto legato all'apertura dell'ufficio contravvenzioni unico è affiancato da altre due percorsi da sviluppare in modo coordinato fra i comandi dedicati alle tematiche di educazione stradale e di analisi e studio delle normative. Dopo anni di discussioni l'accorpamento dei vari comandi sembra giunto alla svolta decisiva anche se c'è ancora qualche angolo da smussare.

Monia Savioli

Attenzione al rubinetto

24/10
CORTESI
BASSA
ROMAGNA

BASSA ROMAGNA - Hera Ravenna informa che domani, 9 alle 14, a San Savino di Fusignano verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria alla rete idrica che comporteranno la momentanea interruzione della distribuzione dell'acqua in via Fiume di Sotto dal civico 17 al n.27 e in via Stroppata Vecchia dal civico 2 al n.64 e dal civico 1 al n.53. Nella stessa giornata, analoghi interventi interesseranno Lugo. Si prevede l'interruzione della distribuzione dell'acqua, dalle 9 alle 13, in via Matteotti, dal civico 9 al n.11, in via Magnapassi dal civico 12 al n.30 e al n.5, in via Tellarini dal civico 2 al n.32/1 e dal n.3 al n.25/2, alla Galleria del Corso dal civico 6 al n.24 e dal n.7 al n.25 e in via Curastro dal civico 6 al n.12.

Bagnacavallo Prosegue lo stretto rapporto di collaborazione tra i volontari locali e le principali organizzazioni internazionali

La protezione civile della Bassa Romagna fa scuola alla Nato

BAGNACAVALLO - Prosegue lo stretto rapporto tra la protezione civile della Bassa Romagna e le principali organizzazioni internazionali. L'ultima esperienza dei volontari si è svolta la scorsa settimana, a Motta di Livenza, in provincia di Treviso. L'occasione è stata of-

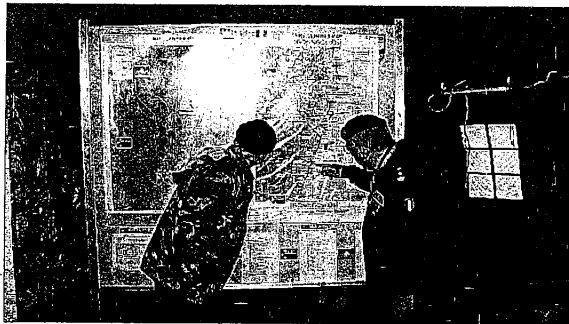
ferta da un'esercitazione finalizzata alla messa a punto dei sistemi di coordinamento e controllo operativo delle grandi calamità di carattere internazionale. L'esercitazione, dal titolo "Great Result 2006", è stata diretta dal Nato Cmic Group di Motta di Livenza, l'unico quartiere generale operativo della Nato in questo settore specifico di intervento, che ha dovuto dimostrare di possedere le capacità necessarie (sensibilità strategica e know-how operativo) per supportare la delicata e strategica missione

Intensa settimana di lavoro sotto l'egida dell'Onu

di coordinamento tra le organizzazioni militari e quelle civili. L'esercitazione ha coinvolto le unità specialistiche nazionali di Italia, Grecia, Ungheria, Portogallo, Romania e tutte le organizzazioni civili internazionali e non governative. Per la prima volta in un contesto di

questo tipo, connotato da una valenza internazionale e sottoposto a valutazione diretta da parte delle Nazioni Unite e della Nato, è stata richiesta l'attivazione reale sul campo di una struttura di soccorso da campo. Ed è stata proprio la protezione civile della Bassa Romagna ad essere chiamata in causa dal-

la direzione dell'esercitazione per attivare una struttura operativa di emergenza ed essere valutata come capacità operativa e di integrazione con le altre componenti. Quattordici sono state le



L'esperienza si è svolta a Motta di Livenza, in provincia di Treviso

unità impiegate, formate esclusivamente da volontari diretti dal comandante Roberto Faccani, divisi in ufficiali di collegamento, con il compito di coordinare le operazioni al quartier generale

del Nato Cmic Group, insieme alle altre forze civili e militari, due addetti alla sicurezza del campo e dieci specialisti del recupero e soccorso ai feriti. Nell'esercitazione veniva simulata un'e-

mergenza umanitaria in Africa, in un territorio travagliato da una lunga serie di conflitti etnici e con una massa di rifugiati di mezzo milione di persone. Situazione aggravata poi dall'arrivo di un violento tifone. Alla protezione civile, attivata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e dalla Nato, è stato affidato l'incarico di assistere un migliaio di feriti, offrendo i primi soccorsi e trasportando i feriti più gravi in ospedali di seconda linea. Per far questo l'unità di soccorso della protezione civile ha dovuto allestire un posto medico avanzato, un centro logistico, un centro di telecomunicazioni, un'unità di somministrazione generi di conforto e una stazione di decontaminazione. Al termine dell'esercitazione, le autorità civili, militari e diplomatiche si sono complimentate per l'elevata preparazione dell'unità operativa di emergenza dei volontari bassoromagnoli.

La Nato elogia la Protezione civile

Simulato l'intervento per un tifone in una zona di guerra civile

BAGNACAVALLO. Cinque sono le nazioni che compongono lo Stato di Gem, legato al Mozambico da una lingua di terra chiamata Bridgeland.

Due in particolare, Opal e Coral sono divisi da contrasti etnici che sfociano degenerano in un vero e proprio conflitto armato condannato dall'Onu e dal suo Consiglio di Sicurezza.

Niente di vero, fortunatamente. Gem non esiste come non è reale l'attacco di Coral contro Opal, se non all'interno dello scenario dell'esercitazione "Great result 2006" organizzata dal Nato cmic group di Motta di Livenza, unico quartiere generale operativo della

Nato in questo settore specifico di intervento, finalizzato alla messa a punto dei sistemi di coordinamento e controllo operativo delle grandi calamità di carattere internazionale.

All'esercitazione, estesa alle organizzazioni civili internazionali e non governative, ha preso parte anche il servizio di Protezione civile della Bassa Romagna, guidato da Roberto Faccani, allertato dall'Alto commissariato delle Nazioni Unite e dal comando Nato per fronteggiare la situazione di emergenza venutasi a creare, nell'ambito della simulazione dell'esercitazione, a seguito del passaggio di un violento tifone

sulle coste di Opal e Coral. In poche ore la Protezione civile della Bassa Romagna, già impiegata in passato nei soccorsi umanitari ai profughi del Kosovo e della Bosnia, ha messo a disposizione un posto medico avanzato, un centro logistico, un centro di telecomunicazioni, una unità di somministrazione generi di conforto ed una stazione campale di decontaminazione per offrire aiuto e primo soccorso a quasi un migliaio di feriti. Per la prima volta, nell'ambito dell'esercitazione svoltasi dal 16 al 20 ottobre scorsi con il coinvolgimento delle unità specialistiche nazionali Cmic di Italia, Grecia, Ungheria,

Protezione civile impegnata in una esercitazione



ESERCITAZIONE

E' stato allestito un campo base

con il compito di coordinare le operazioni al quartier generale del Nato cmic group insieme alle altre forze civili e militari, due addetti alla sicurezza del campo e dieci specialisti del recupero e soccorso ai feriti.

Oltre a mostrare apprezzamento per l'elevata preparazione dell'unità operativa di emergenza della Protezione civile della Bassa Romagna le autorità civili, militari e diplomatiche giunte al termine dell'esercitazione hanno espresso al comandante Roberto Faccani i complimenti per le capacità dimostrate in questo contesto e nei dieci anni di reali operazioni. (mo.sav.)

Portogallo, Romania è stata richiesta l'attivazione reale sul campo di una struttura da campo di soccorso. Ed è stata proprio la Protezione civile della Bassa Romagna ad essere chiamata in causa dalle forze Nato per atti-

vare il campo ed essere valutata come capacità operativa e di integrazione con le altre componenti. Quattordici sono state le unità impiegate formate esclusivamente da volontari divisi in ufficiali di collegamento,